



Berna, 13 dicembre 2019

Destinatari:

i partiti

le associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

le associazioni mantello dell'economia

le cerchie interessate

**Riforma della previdenza professionale (Riforma LPP):
indizione della procedura di consultazione**

Gentili Signore e Signori,

Il 13 dicembre 2019 il Consiglio federale ha incaricato il DFI di svolgere una procedura di consultazione sulla riforma della previdenza professionale (Riforma LPP) presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia e le cerchie interessate.

La procedura di consultazione, cui siete cordialmente invitati a partecipare, durerà fino al **27 marzo 2020**.

La previdenza professionale (2° pilastro) avverte le ripercussioni dell'aumento della speranza di vita e dell'insufficiente rendimento degli investimenti. Sebbene i progetti proposti nel 2010 e nel 2017 per rimediare a questa situazione siano stati respinti, una riduzione dell'aliquota minima di conversione resta dunque tuttora necessaria. Considerata l'urgenza della riforma della previdenza professionale, il progetto si limita agli elementi essenziali per garantire il finanziamento, mantenere il livello delle rendite e migliorare la previdenza delle persone con redditi modesti, ovvero in particolare delle donne che lavorano a tempo parziale. Il presente progetto si basa su una soluzione di compromesso concordata dalle parti sociali (Travail.Suisse, Unione sindacale svizzera e Unione svizzera degli imprenditori), che prevede una riduzione dell'aliquota minima di conversione dal 6,8 al 6 per cento in una sola volta. Per garantire il livello delle rendite, ai futuri beneficiari di rendite LPP sarà versato un supplemento di rendita finanziato solidalmente. Gli effetti della riduzione dell'aliquota di conversione saranno inoltre attenuati con misure che determineranno un aumento dell'aver di vecchiaia (riduzione della deduzione di coordinamento e adeguamento degli accrediti di vecchiaia). La combinazione di queste misure consentirà di mantenere in generale il livello delle prestazioni e addirittura di migliorarlo da subito per le persone con redditi modesti o impiegate a tempo parziale.

Vorremmo invitarvi, gentili Signore e Signori, a esprimervi in merito alle modifiche di legge proposte e al relativo rapporto esplicativo.



È possibile ottenere la documentazione relativa alla consultazione al seguente indirizzo: <https://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>.

Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3), ci adoperiamo per pubblicare documenti accessibili anche ai disabili. Nel limite del possibile, vi invitiamo dunque a trasmetterci i vostri pareri in forma elettronica (**p.f. oltre a una versione PDF anche una versione Word**) entro il termine indicato al seguente indirizzo di posta elettronica:

Sekretariat.ABEL@bsv.admin.ch.

Per domande ed eventuali informazioni potete rivolgervi alla signora Franziska Grob (franziska.grob@bsv.admin.ch, tel. 058 462 90 94).

Vi ringraziamo per la preziosa collaborazione e cogliamo l'occasione per porgervi distinti saluti

Alain Berset
Consigliere federale